

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente Priasca, in territorio del comune di Verceia (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 59577 del 15 novembre 1994. Avviso ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 834 del 22 settembre 2022, è stato assentito al Comune di Verceia, con sede in via Nazionale n. 92 (P. IVA/C.F. 00104660147), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente Priasca, in territorio del Comune stesso, in misura non superiore a massimi l/s 5, pari ad un volume annuo di prelievo non superiore a 157.000 mc:

Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata massima istantanea (l/s)
Priasca	569,20	24	41	5

L'acqua derivata ad uso potabile alimenta la rete acquedottistica comunale di Verceia e Novate Mezzola.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 15 settembre 2022 n. 5230 di repertorio (registrato a Sondrio il 19 settembre 2022 al n. 8391 serie 1T).

Avverso il provvedimento di rinnovo della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 22 settembre 2022

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in territorio del comune di Tovo di Sant'Agata (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 56923 del 15 aprile 1998. Avviso ai sensi dell'art. 30 del R.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 839 del 23 settembre 2022, è stato assentito alla Società Agricola Melavì - Società Cooperativa, con sede legale a Ponte in Valtellina (SO) in via Nazionale n. 20 (C.F./P. IVA 00832440143), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo, ubicato sul mapp. 51, foglio 12, ad una quota (piano di campagna) di 514,00 m s.l.m., in territorio del Comune di Tovo di Sant'Agata (SO). L'acqua derivata nella misura di 0,80 medi annui e l/s 3,50 massimi istantanei, pari ad un volume medio annuo derivabile di 25.000 mc, continuerà ad essere utilizzata ad uso industriale, per il raffreddamento dei compressori delle celle frigorifere e per il funzionamento della macchina calibratrice della frutta, nonché ad uso antincendio nell'unità produttiva (Unità Locale n. SO/1) situata nel Comune di Tovo di Sant'Agata, in via Roma n. 80.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 2021, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 15 settembre 2022 n. 5233 di repertorio (registrato a Sondrio il 19 settembre 2022 al n. 8392 serie 1T).

Avverso il provvedimento di rinnovo della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 23 settembre 2022

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Comune di Mazzo di Valtellina (SO)

Adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT). Aggiornamento dello studio geologico del territorio comunale per recepimento regolamento di polizia idraulica e correzioni di errori materiali, a rettifiche e modifica degli atti di PGT non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti della l.r. n.12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 27 settembre 2022 è stata approvata ai sensi dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 12/2005 e ss.mm.ii., la correzione e rettifica non costituenti variante del Piano di Governo del Territorio vigente,
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27 settembre 2022 è stata adottato l'aggiornamento dello Studio geologico del territorio comunale per recepimento Regolamento di Polizia Idraulica.

Le citate deliberazioni, con i relativi allegati, sono depositate presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere 5 ottobre 2022 al giorno 3 novembre 2022 (compreso).

Durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione, negli orari di apertura al pubblico (lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e mercoledì dalle 14,00 alle 16,30).

Gli atti della variante sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Nei trenta giorni successivi, dal 3 novembre 2022 al 2 dicembre 2022, chiunque può presentare osservazioni all'Ufficio Protocollo del Comune in carta libera (triplice copia) o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.mazzo@cert.provincia.so.it, recanti in oggetto la dicitura:

«OSSERVAZIONI ADOZIONE AGGIORNAMENTO AL .P.G.T.» il tutto corredato dalla documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio comunale sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza.

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata
Igor Leoncelli